



Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo

AVVISO INTERNO

per la selezione di candidature ai fini della nomina dei Vice titolari da destinare alle sedi estere dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo di Yangon e Tunisi.

Art. 1 – Oggetto della selezione

In attuazione dell’art. 17, comma 8, della legge 11 agosto 2014, n. 125 (d’ora in avanti “legge istitutiva”), dell’articolo 11 del decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015 n. 113 recante lo Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo (d’ora in avanti “Statuto dell’Agenzia”) e della delibera del Comitato Congiunto n. 104 del 3 ottobre 2016, come modificata dalla delibera n. 72 del 31 luglio 2020, è indetta una selezione per individuare idonee candidature ai fini della nomina di personale da destinare alle seguenti sedi estere dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo:

a) Paese: MYANMAR

Incarico: Vice titolare sede estera AICS Yangon

Lingua richiesta a pena di inammissibilità: inglese

Decorrenza incarico: immediata copertura entro e non oltre 60 giorni dalla nomina

Periodo minimo di permanenza: 2 anni

b) Paese: TUNISIA

Incarico: Vice titolare sede estera AICS Tunisi

Lingue richieste a pena di inammissibilità: francese e inglese

Decorrenza incarico: immediata copertura entro e non oltre 60 giorni dalla nomina

Periodo minimo di permanenza: 2 anni.

Art. 2 - Attribuzioni e compiti relativi ai posti della presente selezione

1. Il candidato per il posto di Vice titolare a Yangon, sotto la supervisione e l’indirizzo del Titolare di Sede, dovrà contribuire a garantire il regolare funzionamento dell’ufficio ed il conseguimento degli obiettivi prefissati con particolare riferimento all’area di competenza territoriale che comprende anche le attività già in essere presso la soppressa sede di Hanoi.

Dovrà altresì garantire il monitoraggio tecnico ed amministrativo delle iniziative in corso e assicurare la corretta impostazione ed esecuzione delle procedure contabili ed amministrative in uso presso la Sede, compresa la registrazione delle relative informazioni sui sistemi informatici AICS. Il candidato dovrà anche assicurare una qualificata partecipazione a riunioni ed incontri di coordinamento con le controparti governative, con le Agenzie di cooperazione bilaterali e con gli Organismi multilaterali. Al candidato potranno essere affidati compiti di supporto al Titolare di Sede concernenti la supervisione e il coordinamento del personale tecnico e amministrativo dell'ufficio, nonché le funzioni di Responsabile Unico per i Procedimenti di gara inerenti le iniziative, il tutto nell'ambito dei contenuti professionali previsti per la terza area funzionale dall' "Accordo che individua il sistema di classificazione dei profili professionali dell'AICS", siglato in data 12 ottobre 2016.

2. Il candidato per il posto di Vice titolare a Tunisi, sotto la supervisione e l'indirizzo del Titolare di Sede, dovrà contribuire a garantire il regolare funzionamento dell'ufficio ed il conseguimento degli obiettivi prefissati per l'area di competenza, con particolare riferimento alle attività in Libia. Dovrà altresì garantire il monitoraggio tecnico ed amministrativo delle iniziative in corso e assicurare la corretta impostazione ed esecuzione delle procedure contabili ed amministrative in uso presso la Sede, compresa la registrazione delle relative informazioni sui sistemi informatici AICS. Il candidato dovrà altresì assicurare una qualificata partecipazione a riunioni ed incontri di coordinamento con le controparti governative, con le Agenzie di cooperazione bilaterali e con gli Organismi multilaterali. Al candidato potranno essere affidati compiti di supporto al Titolare di sede concernenti la supervisione e il coordinamento del personale tecnico e amministrativo dell'ufficio, nonché le funzioni di Responsabile Unico per i Procedimenti di gara inerenti le iniziative, il tutto nell'ambito dei contenuti professionali previsti per la terza area funzionale dall' "Accordo che individua il sistema di classificazione dei profili professionali dell'AICS", siglato in data 12 ottobre 2016.

Art. 3 - Requisiti per la partecipazione

1. Gli incarichi relativi ai posti di Vice titolare sono riservati al personale della terza area funzionale, dipendenti dell'Agenzia in servizio presso l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, e che si trova nelle condizioni previste dall'articolo 5 della Delibera del Comitato congiunto n. 104 del 3 ottobre 2016 come modificata dalla delibera n.72 del 31 luglio 2020 del Comitato Congiunto e precisamente:
 - 1.1 che, senza giustificato motivo, non abbia rinunciato a un posto già assegnato o non abbia ritirato la propria candidatura dopo la scadenza di un avviso o nei confronti del quale non sia stato adottato un provvedimento disciplinare superiore alla censura nei due anni precedenti il termine stabilito per la presentazione della domanda. Tale periodo è elevato a cinque anni a seguito dell'adozione di un provvedimento di sospensione dal servizio per un periodo superiore a dieci giorni.
 - 1.2 che, in base alle norme di stato giuridico e professionali applicabili, non debba essere collocato a riposo per raggiungimento dei limiti di età prima della scadenza del periodo minimo di permanenza in sede previsto dall'avviso di incarico.

- 1.3 che non è rientrato o rientrerà da una sede estera avendo svolto complessivamente nell'ultimo periodo più di sei anni di servizio all'estero
 - 1.4 che è a conoscenza che dopo sei anni di servizio all'estero è necessario prestare servizio presso le sedi italiane dell'Agenzia per almeno un anno.
2. Che sia in possesso dei seguenti requisiti:
- 2.1 cittadinanza italiana, in coerenza con quanto disposto dall'articolo 2 del D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174;
 - 2.2 godimento dei diritti politici. Non possono accedere alla selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero che siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'articolo 127, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e ai sensi delle corrispondenti disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;
 - 2.3 non essere stati condannati per delitti non colposi, anche con sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti, a pena condizionalmente sospesa o con decreto penale di condanna, ovvero non essere imputati in procedimenti penali per delitti non colposi;
 - 2.4 non essere destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza o di misure di prevenzione;
 - 2.5 laurea specialistica, magistrale e diploma di laurea ai sensi della Legge 8 dicembre 1990, n. 341 o titolo di studio equivalente. I candidati in possesso di titolo accademico rilasciato da un Paese dell'Unione Europea sono ammessi alle selezioni, purché il titolo sia stato equiparato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica, sentito il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sostituito dall'articolo 8, comma 3, del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35. Il candidato è ammesso con riserva alle selezioni in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. L'avvenuta attivazione della procedura di equiparazione deve comunque essere comunicata, a pena d'esclusione, entro la data di scadenza dell'avviso, di cui al successivo articolo 5;
 - 2.6 conoscenza almeno di livello C1 del quadro comune di riferimento europeo per la conoscenza delle lingue straniere indicate nel presente bando. L'autocertificazione dell'interessato, rilasciata ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000, può essere soggetta a verifica;
- 3 Ai fini della ricevibilità della domanda, gli interessati devono avanzare la propria candidatura per tutte le posizioni di cui al presente avviso, indicate in ordine di preferenza. La presentazione della domanda implica disponibilità a trasferirsi in una qualunque delle sedi richieste.

Art. 4 - Requisiti per la valutazione

Nella scelta del candidato si terrà conto delle attitudini e delle capacità professionali del singolo; dei risultati conseguiti in precedenza nell'amministrazione di appartenenza, delle specifiche

competenze organizzative possedute, delle esperienze maturate all'estero, purché attinenti al conferimento dell'incarico, in relazione alla natura e alle caratteristiche degli obiettivi prefissati ed alla complessità della struttura interessata. In particolare si terrà conto di:

- 4.1 precedenti di servizio presso l'Agenzia e/o la DGCS, e/o altre pubbliche amministrazioni, con particolare riferimento alle valutazioni periodiche sul servizio prestato;
- 4.2 elementi del curriculum vitae complessivo, che evidenziano una particolare attitudine allo specifico incarico;
- 4.3 livello di conoscenza della lingua richiesta ed eventuale conoscenza di altre lingue, diffuse o veicolari nel Paese di destinazione. La dichiarazione dell'interessato può essere soggetta a verifica;
- 4.4 ulteriori titoli di studio posseduti attinenti l'incarico.

Le dichiarazioni dell'interessato, rilasciate ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000, possono essere soggette a verifica.

Art. 5 – Domanda di partecipazione

1. Coloro che intendano candidarsi devono presentare la domanda di partecipazione, compilando il format allegato, trasmettendola a mezzo **PEC**, inderogabilmente entro le **ore 12.00 del 7 settembre 2020** all'Ufficio XI, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata agenzia.cooperazione@cert.esteri.it
2. Le suddette istanze, che dovranno essere sottoscritte, dovranno contenere:
 - dati anagrafici;
 - titoli di studio;
 - curriculum vitae predisposto secondo il modello europeo;
 - indicazione di eventuali altre lingue straniere conosciute;
 - dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà in carta semplice relativamente ai punti 1.1, 1.2, 1.3, 1.4 2.1, 2.2, 2.3, 2.4, 2.5, 2.6 del precedente articolo 3.
3. La mancanza di uno dei requisiti di cui all'articolo 3, commi 1 e 2, del presente avviso costituisce causa di esclusione dalla selezione. Parimenti costituiscono causa di esclusione la mancata sottoscrizione della domanda o la sua incompletezza, il suo inoltro oltre i termini stabiliti e con modalità diverse da quelle indicate dal comma 1 del presente articolo, la mancanza della dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà di cui al comma 2 del presente articolo e il mancato completamento del periodo minimo di permanenza all'estero da parte degli attuali Titolari o Vice titolari di sede.

Art. 6 – Commissione giudicatrice e svolgimento della selezione

1. Le candidature sono valutate da una commissione nominata con decreto del Direttore dell'Agenzia, ai sensi della delibera del Comitato congiunto n. 104 del 3 ottobre 2016, modificata dalla delibera n.72 del 31 luglio 2020.
2. La Commissione giudicatrice accerta l'idoneità dei candidati previa la verifica del possesso

dei requisiti di ammissione di cui all'articolo 3, commi 1 e 2, sulla base della sola documentazione presentata a corredo della domanda e senza l'elaborazione di una graduatoria di merito.

3. A parità di altri requisiti, si applica inderogabilmente il principio di rotazione degli incarichi.
4. Sono attivamente promosse le pari opportunità tra uomo e donna. A parità di altri requisiti, è preferito il candidato del genere meno rappresentato.
5. Al termine della valutazione dei titoli, la commissione redige l'elenco dei candidati idonei.
6. La commissione esprime un giudizio complessivo su ciascun candidato, senza attribuzione di punteggi né elaborazione di una graduatoria di merito. Sulla base di detto giudizio, la Commissione formula al Direttore dell'Agenzia una motivata proposta di non oltre tre nominativi per ciascuna sede estera, indicando le caratteristiche professionali salienti per ciascuno dei candidati.
7. Il giudizio di merito nella formulazione della ristretta rosa di candidati rientra nella sfera di discrezionalità della Commissione.

Art. 7 - Durata dell'incarico

1. L'incarico, ai sensi dell'art. 17, comma 8, della legge 125/2014 ha durata biennale ed è rinnovabile una sola volta. Il Direttore dell'Agenzia può, in via eccezionale e previa autorizzazione del Comitato Congiunto, disporre deroghe motivate al limite massimo di 4 anni per non più di un anno.
2. Il Direttore dell'AICS può disporre in ogni momento la revoca dell'incarico per inosservanza delle direttive generali, in caso di risultati negativi rispetto agli obiettivi assegnati e per tutte le motivazioni previste dalla normativa vigente.

Art. 8 - Cause di inconferibilità

All'atto del conferimento dell'incarico di cui sopra, il candidato prescelto dovrà fornire dichiarazione sostitutiva con la quale attesti di non trovarsi in una delle situazioni descritte dall'articolo 20 del Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico".

Art. 9 - Disposizioni finali

1. L'invio della domanda di partecipazione alla procedura selettiva costituisce atto di implicita accettazione senza riserva alcuna di tutte le disposizioni contenute nel presente avviso. Per quanto non espressamente contemplato nel presente avviso, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa vigente in materia previste dalla normativa vigente in materia e dalla delibera del Comitato Congiunto n. 104 del 3 ottobre 2016 come

modificata dalla delibera n. 72 del 31 luglio 2020.

2. L'Agenzia si riserva di non dare corso alla procedura in oggetto o di differirla nel tempo senza che per i concorrenti insorga alcun diritto o pretesa.

Allegati:

- a) Fac simile della domanda di partecipazione;
- b) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

Roma, 2020